

PERCORSO TEATRO

25ª edizione

La rinnovata collaborazione con l'**Associazione Culturale Speakeasy**, promotrice di rassegne di teatro contemporaneo, e con il **Capitol** di Pordenone, promotore di interessanti proposte musicali propone i seguenti eventi:

SPK TEATRO: GUARDA QUI Scoprire chi siamo

Giovedì 17 novembre all'Auditorium Aldo Moro di Cordenons (ore 21.00)

BASH: medea redux, ifigenia in orem, un branco di santi

di Neil LaBute, traduzione Monica Capuani, regia Lisa Moras
con Mathias Eccher, Alessandro Maione, Eleonora Marchiori
Anteprima Nazionale Produzione SpkTeatro

Bash è una suite del 1999 composta da tre testi: Medea Redux, Ifigenia in Orem e un Branco di Santi, scritti dal drammaturgo e sceneggiatore americano Neil LaBute, per la prima volta rappresentati con la traduzione di Monica Capuani. Tre testi che ci parlano di violenza, colpa, destino, responsabilità, in un confronto fra il mondo antico e il mondo contemporaneo attraverso un linguaggio molto concreto, apparentemente quotidiano, sfidante, carico di ironia e apparente leggerezza.

Una giovane Medea della provincia americana e un Oreste sbiadito dalla vita condividono, nella visione registica, lo stesso luogo della memoria. Uno spazio misterioso e straniante, unica immagine seducente che facilita lo sviluppo di una prima parte di spettacolo ironica prima di approdare alla tragedia, che affonda il coltello nelle nostre coscienze. John e Sue sono una giovane coppia che va ad una festa a New York, mormoni, belli e divertenti, finché John non si lascia andare ad una violenza senza senso a Central Park. Lo straniamento è centrale: fra immagine allegorica, recitazione concreta e divertimento. Lo scopo è stimolare il pensiero critico e stratificare la lettura di queste vicende umane senza cedere ai facili giudizi a cui siamo abituati. I personaggi sembrano infatti usciti dalle pagine di cronaca di oggi e, rapporto interessante, ci mostrano i rischi di una lettura semplificata delle vicende umane e della società stessa, i personaggi infatti sono tutti mormoni, come era l'autore all'epoca della scrittura del testo.

Sabato 17 dicembre al Teatro Gozzi di Pasiano di Pordenone (ore 21.00)

Reading – Radiodramma Live

IL GIARDINO

di Zinnie Harris, traduzione Monica Capuani
con Alessandro Maione e Lisa Moras

In un futuro prossimo alla Black Mirror in città caldissime, senza acqua, senza alberi, senza figli, Mac e Jane sono una giovane coppia sposata, lui accanito stakanovista in odore di promozione, lei nullafacente ossessionata dalla pulizia di pavimenti in linoleum. Fra birre fresche e psicofarmaci Jane e Mac vivono una quotidianità fatta di parole vuote, litigi, sogni desolanti, finché nel mezzo del soggiorno un germoglio inizia a crescere sotto il linoleum. Una pianta che loro non hanno mai visto, forse l'ultima pianta al mondo. Un'ossessione. Un incubo. Qualcosa che non dovrebbe esserci. Un melo. E Jane e Mac, come novelli Adamo ed Eva non sanno come reagire di fronte a questo imprevisto e di sicuro il mondo non è più il Giardino dell'Eden.

Venerdì 21 aprile all’Auditorium Aldo Moro di Cordenons (ore 21.00)

SENZA PARLARE

scritto e diretto da Lisa Moras

con Caterina Bernardi e Alessandro Maione

Senza Parlare è la storia di due fratelli, che si amano, che si odiano, che litigano, che crescono. È la storia di come finiamo per riconoscerci nell’altro. È il racconto semplice delle difficoltà che abbiamo tutti nel parlare per farci capire. Un invito ad essere presenti a sé stessi. Ed è anche una storia di disabilità. Che non è la storia della protagonista ma la sua condizione.

Sara compie 18 anni, oggi è il suo compleanno. Il giorno in cui dovrebbe di diritto accedere all’età adulta è quello in cui suo fratello maggiore, Marco, diventa suo tutore e decide di organizzarle una festa. Sara però non ha nessuna intenzione di festeggiare. È arrabbiata, di quella rabbia tipica dell’adolescenza, deflagrante e furiosa eppure necessaria e giusta. Non vorrebbe la festa o per lo meno non la vorrebbe come suo fratello la sta organizzando, come sta organizzando tante cose per la sua vita. Sara vorrebbe poter dire qualcosa ma non riesce perché Sara è disabile, non può parlare, non può usare i gesti e dipende completamente dagli altri. Le vengono in aiuto una serie di supporti che le permettono di comunicare. Ma cosa succede quando l’attenzione del fratello diminuisce, quando la voce di Sara non viene ascoltata? La parabola di un giorno per raccontare una vita di difficoltà e simboleggiare il percorso di un’intera esistenza in salita in cui i piccoli desideri, i bisogni, le incomprensioni tipiche di tutti noi devono essere affrontate in un contesto di condizione estrema, in cui ogni piccola vittoria è gigantesca e ogni conquista è reale, sudata, voluta. Lo spettacolo parla di comunicazione e relazione e lo fa raccontando una vicenda nel più classico dei contesti, quello familiare ed espone il più classico dei conflitti, quello adolescenziale, ma lo fa scalando una montagna, quella della disabilità, una montagna che dovrà essere scalata ogni giorno e ogni giorno ancora e ogni giorno ancora a venire.

www.spkteatro.com

CAPITOL autunno 2022

Sabato 12 novembre al Capitol di Pordenone (ore 21.00)

LEO GASSMAN E NICOL in concerto – POP Festival

Leo Gassmann nasce a Roma nel 1998, una famiglia di artisti e un cognome impegnativo. All’età di 9 anni entra all’Accademia di Santa Cecilia e studia chitarra classica e solfeggio. A 19 anni viene selezionato per essere uno dei dodici concorrenti di X Factor 12 arrivando alla semifinale e dimostrando un talento singolare nella scrittura e nella voce. Nel 2020 vince la categoria Nuove Proposte del Festival di Sanremo con il brano “Vai bene così”, confermando le sue doti da cantautore e grande maturità e intensità di interpretazione. “Strike”, il suo album d’esordio supera gli 11 milioni di streaming.

NICOL, 22 anni, è una cantautrice di Vicenza. Esce con il suo primo singolo “RITORNERAI” nel 2020 suscitando fin da subito interesse “Una manciata di minuti che trafiggono la piattezza del continuo replicare di formule trite” Riporta Rolling Stones. A distanza di un anno dalla sua prima pubblicazione, entra nella scuola di AMICI ottenendo un banco convincendo il prof. Zerbi. NICOL vuole regalare attraverso ogni brano un pezzo di sé per permettere a chi la ascolta di realizzare che le nostre storie possono essere più simili di quanto sembra, dimostrando ciò che ognuno è in grado realmente di fare.

Venerdì 18 novembre al Capitol di Pordenone (ore 21.00)

BOOSTA (Subsonica)

Le sue tessiture elettroniche, pianistiche, synthetiche e compositive sono uniche nel panorama italiano. Davide “BOOSTA” Dileo, cofondatore e tastierista dei SUBSONICA nonché produttore, autore, compositore e DJ, sarà in tour nei principali club italiani per presentare dal vivo “POST PIANO SESSION”, il suo nuovo progetto discografico da solista. Davide “BOOSTA” Dileo torna con un progetto discografico articolato in sei capitoli, in uscita tra settembre e dicembre. Il primo dei sei EP “POST PIANO SESSION – Tape 1” è già disponibile in digitale. In “POST PIANO SESSION” viaggiano composizioni strumentali libere che partono dal pianoforte e finiscono nell’elettronica, passando attraverso suggestioni pienamente contemporanee. Ognuna di queste suite è parte di un concept album inizialmente pensato come un’unica opera, poi ripartita in singoli Ep, e segna il ritorno di Boosta all’elettronica: se “FACILE” è stata una dichiarazione d’amore per la musica strumentale, le colonne

sonore e il classico contemporaneo puro, le "POST PIANO SESSION", portano ad una visione più inclusiva del genere musicale di cui Davide è uno dei rappresentanti più significativi del panorama musicale italiano. «Questo disco è, semplicemente, uno strumento. La colonna sonora dei pensieri di chi lo ascolta» commenta Boosta.

Un concerto capace di guardare all'avanguardia neo-classica (Nils Frahm, Rival Consoles, Jon Hopkins) rispettando la vena espressiva di uno degli autori più raffinati del nostro Paese.

Costo del biglietto per studenti da definire.

Venerdì 25 novembre al Capitol di Pordenone (ore 21.00)

TERZO SEGRETO DI SATIRA - STANDUPn COMEDY (prima serata)

Il Capitol di Pordenone, in collaborazione con The Comedy Club, ripropone una serie di serate di Stand Up Comedy italiana. Ospiti autori e monologhetti pungenti, controversi, acutissimi, sarti della parola e della risata, rappresentanti della e appartenenti alla migliore scuola satirica del nostro Paese.

Primo appuntamento con <http://www.ilterzosegretodisatira.it>

Giovedì 8 dicembre al Capitol di Pordenone (ore 21.00)

ENULA e CENERI - POP Festival

ENULA: Una tecnica vocale raffinata e liriche di grande personalità compongono lo stile di Enula, giovanissima cantautrice milanese che ha già tanta strada alle spalle. Classe 1998, Enula Bareggi mette a frutto le proprie doti sin da bambina attraverso lo studio della teoria e della pratica musicale. E nel 2011, a soli 13 anni, partecipa al programma TV "Io canto" condotto da Gerry Scotti, impressionando il pubblico.

Due anni dopo, Enula è coinvolta nel progetto "Insieme per un sogno" che la vede duettare con Ron.

Dopo anni trascorsi ad affinare la tecnica vocale e a girare il mondo per scoprirne tutte le sfumature, la cantautrice milanese partecipa nel 2020 alle selezioni di Sanremo Giovani con il brano "Con(torta)": viene selezionata tra oltre 700 cantanti e partecipa alle audizioni dei migliori 60.

Conclusa l'esperienza di Sanremo Giovani, Enula si presenta per un provino alla scuola di Amici di Maria De Filippi ed entrando nel programma vincendo una sfida con il brano "Auricolari", ad oggi uno dei più ascoltati sulle principali piattaforme di streaming. Un approccio pop delicato e ironico è il lasciapassare che conduce la giovane artista alle puntate in prima serata dello show.

Il talent le dà la l'opportunità di mostrare ad un pubblico sempre più vasto le proprie capacità e il proprio manifesto stilistico, fatto di atmosfere eteree, di testi profondi e un'attitudine urban che rende il suo stile unico, originale e moderno. Apprezzata per il proprio stile inconfondibile, Enula è anche molto amata a livello social. Particolarmente attivo e seguito, il profilo Instagram di Enula conta oltre 250mila follower.

CENERI: Irene Ciol, in arte Ceneri, è una cantautrice friulana classe 2000. Ha studiato grafica, arte e lingue, ma con il passare del tempo si è avvicinata sempre di più al mondo musicale, una realtà che le ha permesso di trovare nel canto e nella scrittura un modo per dialogare, raccontarsi ed esprimersi.

Cresciuta ascoltando Bon Iver e Frank Ocean ma anche artisti italiani come Calcutta e I Cani, Irene oggi si ispira a cantautrici come Lorde e Phoebe Bridges di cui ammira le sonorità leggere e le parole dirette ed empatiche in cui è facile potersi ritrovare. Un'attenzione alla scrittura che emerge anche nei suoi testi delicati, intimi e immediati, capaci di creare delle immagini vivide con pochissime parole.

Il bisogno di fuggire da una provincia che ti toglie il fiato, l'esigenza di trovare un punto fermo in un presente instabile, il passare del tempo e il cambiamento inevitabile, le relazioni travagliate e la difficoltà di comunicare, la necessità di perdersi per potersi ritrovare: pensieri, ricordi, riflessioni si mescolano nei versi per raccontare le delicate fasi che accompagnano il passaggio di Irene all'età adulta.

Nello spazio che resta, l'EP d'esordio di Ceneri, è composto da cinque brani che conducono nell'universo musicale di Ceneri, fatto di contaminazioni tra l'elettronica e il pop di oggi, dove la sua voce calda e dolce, a tratti impalpabile si fonde con suoni minimali e ovattati, dissolvenze e sintetizzatori, diventando quasi strumento e contribuendo ad arricchire le melodie di chitarra, basso e batteria.

Venerdì 9 dicembre al Capitol di Pordenone (ore 21.00)

BLINDUR e PETRINA - POP Festival

BLINDUR: Dal 2014 al 2018 Blindur è stato un power duo, molto influenzato dalla scena new folk internazionale, composto dallo stesso Massimo De Vita e da Michelangelo Bencivenga (polistrumentista, che esce dal gruppo nel 2018), ai quali si è poi affiancata Carla Grimaldi (violinista). Nell'inverno 2018 Massimo De Vita ha registrato il secondo disco avvalendosi della collaborazione di musicisti di spicco. Il

suono di Blindur è da sempre fortemente influenzato dal rock alternativo, dal folk, dal post rock e dal cantautorato.

Blindur ha prodotto tra il 2014 e il 2016 due EP dal vivo "Casa Lavica live session" e "Solo Andata – Live in giardino". Per celebrare la fine del tour 2017, che ha contato più di 90 concerti in un anno, è stato pubblicato l'EP "Mozzarella session".

È stato vincitore di vari premi tra cui: Donida e Muovi la Musica 2014; Nuova Musica Italiana, Pierangelo Bertoli e Fabrizio De Andrè 2015; Buscaglione "Sotto il cielo di Fred", Tempesta Dischi e Discodays 2016.

Nel 2016 Blindur è tra le 10 band rivelazioni dell'anno secondo Keepon e nel 2017 il disco d'esordio è stato tra i cinque migliori dischi nella categoria opera prima per il premio Tenco ed è stato disco dell'anno per Lost Higways magazine.

Blindur ha collaborato in ambito internazionale con vari famosi artisti e, in Italia, ha aperto i concerti di: Niccolò Fabi, Cristina Donà, Tre allegri ragazzi morti, Management Del Dolore Post Operatorio, Riccardo Sinigaglia, Il disordine delle cose, Iosonouncane, Il Pan Del Diavolo, Dente, Cesare Basile, Nobraino, Bandabardò, Sick Tamburo, Calcutta, Zen Circus, Perturbazione.

PETRINA: Debora Petrina è una Compositrice, cantautrice, cantante, pianista, tastierista e altresì danzatrice, performer e scrittrice, ha all'attivo sei album di canzoni/composizioni e quattro album come interprete di musica contemporanea. Vincitrice del Premio Ciampi nel 2007 e unica cantautrice italiana (oltre a Carmen Consoli) di cui David Byrne abbia pubblicato i brani nelle sue radio-playlist di preferiti, Petrina ha ricomposto un brano di John Cage.. È stata interprete pianistica e vocale delle opere contemporanee del compositore Giovanni Mancuso. È autrice di musiche e canzoni, nonché unica musicista in scena, per lo spettacolo "Le cose che succedono di notte" con lo scrittore Tiziano Scarpa. Petrina è anche scrittrice. Alcuni suoi racconti sono stati pubblicati sulle riviste letterarie "Il primo amore" e "Stanza 251" ed è in uscita il suo primo libro.

L'Età del Disordine è il quinto album di Petrina e il primo lavoro interamente in italiano ed è stato composto nel salotto dell'appartamento in cui Petrina vive, gli arrangiamenti sono stati realizzati insieme a Marco Fasolo, musicista sensibile ed eclettico. Ogni singola canzone dell'*Età del Disordine* ricorda uno per uno i giorni passati durante il lockdown: il vissuto, l'allegria, la pazzia, lo sfogo, la fantasia, la noia, l'introspezione, la speranza con tratti di tristezza e amarezza.

<https://capitolpordenone.com/>

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Per aderire al progetto gli insegnanti dovranno inviare la **SCHEDA DI ISCRIZIONE** allegata, compilata in ogni sua parte (con indicata la scelta - prima e seconda - dello spettacolo, data e teatro) e firmata dal dirigente scolastico **via e-mail a: info@adottaunospettacolo.it**

Thesis darà successivamente conferma via e-mail delle prenotazioni per lo spettacolo scelto, con le indicazioni relative alle modalità per il ritiro dei biglietti. Inoltre, su richiesta, fornirà per tempo agli insegnanti strumenti di approfondimento e di preparazione alla visione, quando disponibili.

BIGLIETTI:

il costo del biglietto per ogni studente (solo per gli spettacoli elencati) è di € 8,00, salvo diverse indicazioni riportate in calce all'evento. L'insegnante accompagnatore (1 ogni 20 studenti) ha diritto al biglietto omaggio.

Qualsiasi variazione del programma sarà tempestivamente comunicata da Thesis via e-mail.